



Hunt Institute for Botanical Documentation
5th Floor, Hunt Library
Carnegie Mellon University
4909 Frew Street
Pittsburgh, PA 15213-3890
Contact: Archives
Telephone: 412-268-2434
Email: huntinst@andrew.cmu.edu
Web site: www.huntbotanical.org

The Hunt Institute is committed to making its collections accessible for research. We are pleased to offer this digitized version of an item from our Archives.

Usage guidelines

We have provided this low-resolution, digitized version for research purposes. To inquire about publishing any images from this item, please contact the Institute.

About the Institute

The Hunt Institute for Botanical Documentation, a research division of Carnegie Mellon University, specializes in the history of botany and all aspects of plant science and serves the international scientific community through research and documentation. To this end, the Institute acquires and maintains authoritative collections of books, plant images, manuscripts, portraits and data files, and provides publications and other modes of information service. The Institute meets the reference needs of botanists, biologists, historians, conservationists, librarians, bibliographers and the public at large, especially those concerned with any aspect of the North American flora.

Hunt Institute was dedicated in 1961 as the Rachel McMasters Miller Hunt Botanical Library, an international center for bibliographical research and service in the interests of botany and horticulture, as well as a center for the study of all aspects of the history of the plant sciences. By 1971 the Library's activities had so diversified that the name was changed to Hunt Institute for Botanical Documentation. Growth in collections and research projects led to the establishment of four programmatic departments: Archives, Art, Bibliography and the Library.

TORLES

To Sir John Bowring
& Co.

/// London

Cornhill, Freeman's Court
n^o. 6.

~~London~~
London Dec 10th 1826
Prof. Aguilu

Rec^d Jan^y - 3rd 1826

11/14

POST OFFICE
JAN 3
1826

Torino li 20. 10^{bre}. 1820.

Diletto Signore ed amico

Io attendeva da lungo tempo delle vostre care nuove siccome mi avevate
promesso di scrivermi, ed è questa la ragione per cui ho io sospeso
a provarvi. Sono alcuni giorni un certo Celotti di Torino che è
partito in Londra, e partito da questa città per ritornare nell'
isola: io l'ho incaricato di passare da Voi carissimo e rimettervi
un piccol pacco di semi di questo A: orto botanico, affinché lo facci
passare al gent. b. sign. Loddiges. Vi prego poi di farmi tenere
i fascicoli che sono dopo il 38. del botanica cabinet, e far loro
prendere la strada di Parigi coll'indirizzo all'ing. avvocato Ruata
rue des fosses montmartre n: 17. dal quale mi saranno subito spediti.
L'Italia occidentale si trova coperta dalle falangi austriache che
sono avidi di saltare sopra il regno Napoletano, e disturbo dalle
fondamenta: sta per contro il genio Italiano ad espriare il mo-
mento propizio per liberarsi da quest'oppressione, ed in questa
attitudine non si può stare lungamente. Per ora si osservano e
li oppressori, e li oppressi: ma quelli sono armati, e questi sono
inermi. Molto si spera nella savia condotta del ministero
Anglico per il buon esito della causa della libertà: senza questo
soccorso non v. ha scampo per noi. Fra breve vi manderò alcune
copie del mio catalogo dell'orto che farete di grazia passare ai vostri
amici botanici d'Inghilterra, e d'altre Nazioni.

Vi prego dei miei complimenti a Mad. vostra, e di tenero bacio alle
figliuola, e che mi abbiate nella memoria vostra come io vi ho tutto e
sinceramente nel mio cuore.

V. affez. amico
Carlo Caselli Prof. di Botanica